

All. n° 5

RELAZIONE DEL



PRESIDENTE  
al bilancio d'esercizio 2017



/ M. M.

## INDICE

<b>1. DATI DI SINTESI.....</b>	<b>3</b>
<b>2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET.....</b>	<b>5</b>
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	5
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	6
<b>3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....</b>	<b>6</b>
<b>4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA.....</b>	<b>8</b>
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE.....	9
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	11
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA.....	14
<b>5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....</b>	<b>15</b>
<b>6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....</b>	<b>16</b>
<b>7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO.....</b>	<b>16</b>



## 1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Viterbo per l'esercizio 2017 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€ 8.422
totale attività =	€ 1.410.513
totale passività =	€ 998.049
patrimonio netto =	€ 412.464

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2017 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2016:

**Tabella 1.a – Stato patrimoniale**

STATO PATRIMONIALE	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
<b>SPA - ATTIVO</b>			
<b>SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI</b>			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali			
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	1.054.188	1.094.981	-40.793
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	23.485	23.485	
<b>Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>1.077.673</b>	<b>1.118.466</b>	<b>-40.793</b>
<b>SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
SPA.C_I - Rimanenze			
SPA.C_II - Crediti	296.317	261.704	34.613
SPA.C_III - Attività Finanziarie			
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	36.523	16.025	20.498
<b>Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>277.729</b>	<b>472.410</b>	<b>-194.681</b>
<b>SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>			
<b>Totale SPA - ATTIVO</b>	<b>1.410.513</b>	<b>1.396.195</b>	<b>14.318</b>
<b>SPP - PASSIVO</b>			
<b>SPP.A - PATRIMONIO NETTO</b>	<b>412.464</b>	<b>404.042</b>	<b>8.422</b>
<b>SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
<b>SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO</b>			
<b>SPP.D - DEBITI</b>	<b>998.049</b>	<b>992.153</b>	<b>5.896</b>
<b>SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>			
<b>Totale SPP - PASSIVO</b>	<b>1.410.513</b>	<b>1.396.195</b>	<b>14.318</b>

**Tabella 1.b – Conto economico**

CONTO ECONOMICO	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	512.154	511.961	193
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	480.816	526.632	-45.816
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	31.338	-14.671	46.009
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-22.916	-27.888	4.972
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	8.422	-42.559	50.981
Imposte sul reddito dell'esercizio		450	-450
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>8.422</b>	<b>-43.009</b>	<b>51.431</b>

Nello stato patrimoniale i valori delle immobilizzazioni sono stati inseriti al netto dei fondi di ammortamento. I valori delle immobilizzazioni si riferiscono ai beni presenti e funzionanti presso l'A.C.

Il valore delle partecipazioni è rimasto identico a quello dell'esercizio precedente.

I crediti sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di circa il 12%.

Le disponibilità liquide sono aumentate di circa il 127% rispetto al 2016.

Il Patrimonio Netto passa da € 404.042 ad € 412.464 in aumento di circa il 2% rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'Utile di Esercizio di € 8.422.

L'esposizione debitoria aumenta rispetto all'esercizio precedente di circa il 0,6%.

Il Conto Economico presenta un valore della produzione in aumento rispetto all'esercizio precedente di circa il 0,4% mentre i costi della produzione sono diminuiti di circa il 8,70%.

Il risultato operativo lordo, al netto di ammortamenti e accantonamenti, è migliorato nettamente rispetto all'esercizio 2016, passando da un valore negativo di € -14.671 ad uno positivo di € 72.132. La voce degli ammortamenti è rappresentata dalla quota non deducibile del valore dell'immobile iscritto in bilancio al valore riportato nel rogito notarile di divisione con conguaglio tra ACI ed AC, conclusosi nel 2011 oltre l'ammortamento del valore di acquisto del immobile di Via Marconi n.73, sede della Scuola Guida ACI.

Gli oneri finanziari, per interessi passivi su mutui, anticipazioni e finanziamenti, sono diminuiti di circa il 18%.

L'utile di esercizio ammonta ad € 8.422.

## 2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

### 2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Non sono state apportate variazioni al Budget economico 2017.

Nella tabella 2.1 viene riportato, per ciascun conto, il valore della previsione contenuto nel budget economico, raffrontato con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

**Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico**

BUDGET ECONOMICO DI VARIAZIONE	Budget 2017 Previsione iniziale	Variazioni già approvate rimodulazione/ riclassifica	Assestato Attuale	Conto Economico	Scostamenti
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	422.400	0	422.400	392.713	-29.687
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	155.000	0	155.000	119.441	-35.559
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>577.400</b>	<b>0</b>	<b>577.400</b>	<b>512.154</b>	<b>-65.246</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.150	0	1.150	1.146	-4
7) Spese per prestazioni di servizi	215.065	0	215.065	197.346	-17.719
8) Spese per godimento di beni di terzi	0	0	0	0	0
9) Costi del personale	32.500	0	32.500	28.115	-4.385
10) Arretramenti e svalutazioni	59.860	0	59.860	40.794	-19.066
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	227.100	0	227.100	213.415	-13.685
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>535.675</b>	<b>0</b>	<b>535.675</b>	<b>480.816</b>	<b>-54.859</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>41.725</b>	<b>0</b>	<b>41.725</b>	<b>31.338</b>	<b>-10.387</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>					
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	100	0	100	0	-100
17) Interessi e altri oneri finanziari:	28.000	0	28.000	22.916	-5.084
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI ( 15+16-17+-17bis )</b>	<b>-27.900</b>	<b>0</b>	<b>-27.900</b>	<b>-22.916</b>	<b>4.984</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE ( 18-19 )</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>					
20) Proventi Straordinari	0	0	0	0	0
21) Oneri Straordinari	0	0	0	0	0
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI ( 20-21 )</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+-D+-E)</b>	<b>13.825</b>	<b>0</b>	<b>13.825</b>	<b>8.422</b>	<b>-5.403</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	5.600	0	5.600	0	-5.600
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>8.225</b>	<b>0</b>	<b>8.225</b>	<b>8.422</b>	<b>197</b>

Il raffronto con il Budget economico 2017 presenta alcuni scostamenti diversamente rilevanti.

Nella parte relativa ai ricavi si registra uno scostamento di € 65.246 negativo dovuto a: € 10.881 incassati in più per quote sociali; € 6.324 incassati in meno per proventi assistenza automobilistica; € 9.580 in meno per proventi manifestazioni sportive; € 16.305 in meno per

proventi riscossione tasse di circolazione; € 1.000 in meno per proventi da ACI; € 1.000 in meno per proventi da ACI Rete; € 3.959 in meno per proventi diversi; € 400 in meno per ribassi e abbuoni attivi; € 4.371 in meno per Concorsi e rimborsi diversi; € 8.000 in meno per Affitti di Immobili; € 11.512 in meno per canoni marchio delegazione; € 1.000 in meno per sopravvenienze dell'attivo; € 5.383 in meno per Altre Entrate; € 5.292 in meno per Proventi per attività assicurativa.

Nella parte relativa ai costi sono stati registrati scostamenti positivi (costi sostenuti in meno) per complessivi € 54.859 dovuti a: € 2 per cancelleria; € 2 per materiale di consumo; € 815 per compensi a Organi dell'Ente; € 100 per compensi Collegio Revisori dei Conti; € 2.479 per provvigioni passive; € 2 per assistenza legale e atti notarili; € 20 per Organizzazione di Eventi; € 722 per spese per i locali; € 43 per spese di Vigilanza; € 1.640 per fornitura acqua; 1.682 per fornitura gas; € 1.918 per fornitura energia elettrica; € 1.223 per spese telefoniche (rete fissa e mobile); € 2.515 per servizi informatici ed elaborazioni; € 376 per spese esercizio automezzi (unica auto di servizio) € 100 per spese di facchinaggio; € 14 per missioni e trasferte; € 2.018 per polizze assicurative; € 807 per spese postali; € 144 per bollati; € 1.102 per altre spese per prestazioni di servizi; € 4.385 per compensi a Direttore; € 19.066 per ammortamenti; € 13.684 per oneri diversi di gestione (la maggior differenza scaturisce dalla contabilizzazione dell'IVA indetraibile e pro-rata circa e 13.000).

Gli oneri finanziari presentano uno scostamento per costi sostenuti in meno di € 4.984.

Non sono state pagate imposte sul reddito di esercizio.

Lo scostamento complessivo generato dall'utile di bilancio si attesta ad € 197 in più rispetto al preventivo .

## **2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI**

Il Budget degli investimenti e dismissioni non ha subito alcuna variazioni.

**Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni**



BUDGET ECONOMICO DI VARIAZIONE	Budget 2016 previsione iniziale	Variazioni già approvate rimodulazione/ riclassifica	Assestato Attuale	Budget 2016 consuntivo
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>				
SOFTWARE - INVESTIMENTI				
SOFTWARE - DISMISSIONI				
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - INVESTIMENTI				
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - DISMISSIONI				
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>				
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>				
IMMOBILI - INVESTIMENTI				
IMMOBILI - DISMISSIONI				
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - INVESTIMENTI				
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - DISMISSIONI				
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>				
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>				
PARTECIPAZIONI - INVESTIMENTI				
PARTECIPAZIONI - DISMISSIONI				
TITOLI - INVESTIMENTI				
TITOLI - DISMISSIONI				
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>				
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>				

### 3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Le attività dell'Ente, nel loro complesso, hanno manifestato il consolidamento dei segnali positivi dopo gli anni di stallo dovuto alla crisi economica generale. L'Ente ha provato a mettere in campo diverse strategie per cercare di resistere alle difficoltà economiche prodotte dalla suddetta crisi. Si è riappropriato di tutti i servizi, prima gestiti da una delegazione di sede, ed ha incentivato la produzione associativa e cercato di agevolare l'attività assicurativa svolta per il tramite di un'Agenzia principale della SARA Assicurazioni Spa, che ha ritrovato la sua sede naturale presso gli uffici dell'Ente.

La produzione delle tessere associative della Sede di Viterbo, rispetto al 2016, ha prodotto n. 1.873 soci (n.1752 del 2016). La produzione di tutta la Rete di vendita ha perso circa l'1% rispetto all'esercizio precedente, compensato dalla maggior produzione dell'Ente che ha incrementato la propria compagine associativa di circa il 7%.

Il numero di operazioni di riscossione delle tasse di proprietà dell'auto è rimasto stabile rispetto al 2016 con una lieve flessione dei proventi per effetto della mancata lavorazione di Cartelle esattoriali e contenziosi, non più ammessi dalla Regione Lazio.

I proventi legati all'attività di assistenza automobilistica sono passati da circa € 18.000 del 2016 ad € 52.000 del 2017.

Pressoché stabili sono rimasti i canoni da sfruttamento marchio ACI da parte dei delegati, come stabili, seppure in lieve aumento, i proventi da attività assicurativa.

Complessivamente il Valore della Produzione è aumentato di € 193. Quindi si è consolidato rispetto al 2016.



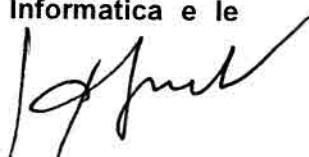
L'Ente ha anche proseguito la politica raccomandata dai suoi revisori, ma anche dal buon senso, del contenimento dei costi di gestione.

Rispetto all'esercizio 2016 i costi, con esclusione di ammortamenti ed accantonamenti, sono diminuiti di € 45.404, oltre il 9% in meno. Le voci di maggior costo sono quelle legate al mantenimento della società in house A.C.I. Promoter srl, circa € 163.000 tra spese ordinarie e conguagli; le aliquote associative € 162.000 circa, oltre € 28.000 per i rimborsi ad ACI per i compensi al Direttore dell'Ente. Tra prestazioni di servizi, acquisti di materie di consumo ed oneri (tra cui le imposte e l'IVA), le spese generali proprie dell'Ente si attestano ad € 87.018. Anche gli Oneri Finanziari sono diminuiti di circa il 17,83.

Il Conto Economico 2017 chiude con un utile di esercizio di € 8.422: il risanamento economico è ormai avviato. L'utile ha incrementato il Patrimonio Netto dell'Ente, che alla fine delle scritture ammonta ad € 412.464.

Per quanto concerne il rispetto del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Viterbo, adottato con delibera del Consiglio Direttivo del 30/11/2016, che trova applicazione per il triennio 2017/2019, si precisa quanto segue:

1. rispetto art.4 – margine operativo lordo di € 3.000 per il 2017: è stato rispettato il parametro previsto considerato il valore del margine operativo lordo, inteso come differenza tra il valore ed i costi della produzione, al netto di ammortamenti, svalutazioni, ed accantonamenti, riconducibili alle voci B10, B12, B13 del conto economico, si attesta ad € 72.136 (€ 512.154-€440.018);
2. rispetto art.5 – riferimento esercizio 2010 - € 203.012 costi sostenuti Titolo I Cat.4^ già ridotti del 10%: i costi sostenuti di cui alle voci B6, B7 e B8 del Bilancio di esercizio 2017 ammontano a complessivi € 198.492. I costi sostenuti per il mantenimento della società in house si attestano ad € 163.000 (valore riconducibile alla produzione di beni e prestazioni di servizi destinati alla vendita – art.5 comma 2 del Regolamento). Quindi acquisti e prestazioni si attestano intorno ad € 35.000, molto al di sotto del limite prefissato dal Regolamento in parola. Il parametro, dunque, si ritiene rispettato. Nel 2010 i costi di gestione della società in house incidevano per circa il 42% su un totale di € 237.202 della voce presa in considerazione.
3. rispetto dell'art.6 – riduzione in misura non inferiore al 50% delle spese relative a studi e consulenze, mostre, convegni e rappresentanza, nonché quelle per acquisto, noleggio e impiego di autovetture, le spese per missioni o trasferte e quelle per la formazione del personale dipendente, di cui alla voce B7 del Bilancio di Esercizio 2017: non sono state sostenute spese per studi e consulenze; le missioni o trasferte di € 626,42 si riferiscono ai rimborsi effettuati al Direttore delle spese di viaggio verso ACI, ACI Informatica e le



delegazioni provinciali, e del Revisore del MEF che proviene da Rieti. Non sono state sostenute spese per formazione del personale. Le spese per il mantenimento di automezzi – una sola vettura di servizio – ammontano ad € 523,66 complessivi. Le spese per l'Organizzazione di Eventi (sportivi nel rispetto dell'impegno statutario di sostegno e sviluppo dell'attività sportiva automobilistica) ammontano ad € 13.980 (nell'esercizio 2010 sono stati spesi € 4.321). Non sono stati riconosciuti buoni pasto a dipendenti in quanto non presenti nei ruoli attivi. Non sono stati erogati contributi a supporto di attività ed iniziative alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente. Parametri rispettati ad eccezione dei valori riferiti all'Organizzazione degli Eventi.

4. rispetto art.7: non sono stati sostenuti costi per il personale dipendente. Il valore in Bilancio di € 28.115 si riferisce ai compensi riconosciuti al Responsabile di struttura (Direttore) appartenente ai ruoli ACI. Parametro rispettato.

5. rispetto art.8: nel 2017 l'indennità riconosciuta al Presidente relativa allo stesso esercizio è pari ad 1/12 di € 4.815, non ancora erogata. I membri del CD non percepiscono alcuna indennità.

Nel corso del 2017, dunque, si attesta che sono stati rispettati complessivamente i parametri previsti dal Regolamento di Contenimento della Spesa.

#### **4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA**

Si riportano di seguito alcune tavole di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

##### **4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

**Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo**

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
<b>ATTIVITÀ FISSE</b>			
Immobilizzazioni immateriali nette			
Immobilizzazioni materiali nette	1.054.188	1.094.981	-40.793
Immobilizzazioni finanziarie	23.485	23.485	
<b>Totale Attività Fisse</b>	<b>1.077.673</b>	<b>1.118.466</b>	<b>-40.793</b>
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>			
Rimanenze di magazzino			
Credito verso clienti	263.821	223.155	40.666
Crediti verso società controllate			
Altri crediti	32.496	38.549	-6.053
Disponibilità liquide	36.523	16.025	20.498
Ratei e risconti attivi			
<b>Totale Attività Correnti</b>	<b>332.840</b>	<b>277.729</b>	<b>55.111</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.410.513</b>	<b>1.396.195</b>	<b>14.318</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
	412.464	404.042	8.422
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri			
Altri debiti a medio e lungo termine	320.283	342.760	-22.477
<b>Totale Passività Non Correnti</b>	<b>320.283</b>	<b>342.760</b>	<b>-22.477</b>
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>			
Debiti verso banche	72.737	81.109	-8.372
Debiti verso fornitori	275.140	255.480	19.660
Debiti verso società controllate	260.959	238.065	22.894
Debiti tributari e previdenziali	22.541	22.695	-154
Altri debiti a breve	46.389	52.044	-5.655
Ratei e risconti passivi			
<b>Totale Passività Correnti</b>	<b>677.766</b>	<b>649.393</b>	<b>28.373</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>1.410.513</b>	<b>1.396.195</b>	<b>14.318</b>

Dalla tabella precedente si evince che l'Ente ha capacità di smobilizzo per far fronte alle passività correnti.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 0,38 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 0,36 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 0,68 nell'esercizio in esame in diminuzione rispetto al valore di 0,67 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche



se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 0,41, invariato rispetto all'esercizio precedente. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 0,49 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,43 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

**Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti**

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			
Immobilizzazioni materiali nette	1.054.188	1.094.981	-40.793
Immobilizzazioni finanziarie	23.485	23.485	
<b>Capitale immobilizzato (a)</b>	<b>1.077.673</b>	<b>1.118.466</b>	<b>-40.793</b>
Rimanenze di magazzino			
Credito verso clienti	263.821	223.155	40.666
Crediti verso società controllate			
Altri crediti	32.496	38.549	-6.053
Ratei e risconti attivi			
<b>Attività d'esercizio a breve termine (b)</b>	<b>296.317</b>	<b>261.704</b>	<b>34.613</b>
Debiti verso fornitori	275.140	255.480	19.660
Debiti verso società controllate	260.959	238.065	22.894
Debiti tributari e previdenziali	22.541	22.695	-154
Altri debiti a breve	119.126	133.153	-14.027
Ratei e risconti passivi			
<b>Passività d'esercizio a breve termine (c)</b>	<b>677.766</b>	<b>649.393</b>	<b>28.373</b>
<b>Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)</b>	<b>-381.449</b>	<b>-387.689</b>	<b>6.240</b>
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri			
Altri debiti a medio e lungo termine	320.283	342.760	-22.477
<b>Passività a medio e lungo termine (e)</b>	<b>320.283</b>	<b>342.760</b>	<b>-22.477</b>
<b>Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)</b>	<b>375.941</b>	<b>388.017</b>	<b>-12.076</b>
Patrimonio netto	412.464	404.042	8.422
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			
Posizione finanz. netta a breve termine	36.523	16.025	20.498
<b>Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto</b>	<b>375.941</b>	<b>388.017</b>	<b>-12.076</b>



Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di €. 381.449 in aumento di € 6.240 rispetto all'esercizio 2016, determinato dal fatto che l'Ente ha aumentato i debiti a breve, diminuendo i debiti a medio e lungo termine.

#### **4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA**

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

**Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario**

- ALLEGATO G - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2017	Consuntivo Esercizio 2017	Consuntivo Esercizio 2016
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>8.422</b>	<b>-43.009</b>
<b>2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi:	0	0
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	0	0
- accant. Fondi Rischi	0	0
(Utilizzo dei fondi):	0	0
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	0
- (accant. Fondi Rischi)	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	40.793	41.210
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	0	274
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	40.793	40.936
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:		
- Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
- svalutazioni partecipazioni		
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	-3
<b>2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>40.793</b>	<b>41.207</b>
<b>3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)</b>	<b>49.215</b>	<b>-1.802</b>
<b>4. Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-40.666	48.551
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate		
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	773	1.230
Decremento/(incremento) altri crediti	5.280	-11.165
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi		
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	19.660	-262.662
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	22.894	56.321
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	-1.117	-1.039
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali		
Incremento/(decremento) altri debiti	-7.197	30.592
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	0	0
<b>4 Totale Variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>-373</b>	<b>-138.172</b>
<b>A Flusso finanziario della gestione reddituale (3+4)</b>	<b>48.842</b>	<b>-139.974</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	0	274
Immobilizzazioni immateriali nette finali	0	0
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	0	-274
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	0	0
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	1.094.981	1.135.917
Immobilizzazioni materiali nette finali	1.054.188	1.094.981
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-40.793	-40.936
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	0	0
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	23.485	23.485
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	23.485	23.485
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
<b>B. Flusso finanziario dell'attività di investimento</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Incremento (decremento) debiti verso banche	-28.344	-16.091
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
<b>C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento</b>	<b>-28.344</b>	<b>-16.091</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	20.498	-156.055
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2017	16.025	172.090
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2017	36.523	16.025

Da tale tabella emerge che, nel 2017, la gestione reddituale ha prodotto liquidità per €. 48.842, mentre le attività di finanziamento hanno assorbito liquidità per €. 28.344. Ciò ha determinato un incremento delle disponibilità liquide di €.20.498

#### **4.3 SITUAZIONE ECONOMICA**

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

**Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale**

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	512.154	511.962	192	0,0%
Costi esterni operativi	-411.908	-454.294	42.386	-9,3%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>100.246</b>	<b>57.668</b>	<b>42.578</b>	<b>73,8%</b>
Costo del personale	-28.115	-31.129	3.014	-9,7%
<b>Margine Operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>72.131</b>	<b>26.539</b>	<b>45.592</b>	<b>171,8%</b>
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-40.793	-41.210	417	-1,0%
<b>Margine Operativo Netto</b>	<b>31.338</b>	<b>-14.671</b>	<b>46.009</b>	<b>-313,6%</b>
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	0	3	-3	100,0%
<b>Risultato Ordinario (EBIT normalizzato)</b>	<b>31.338</b>	<b>-14.668</b>	<b>46.006</b>	<b>-313,6%</b>
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0	
<b>EBIT integrale</b>	<b>31.338</b>	<b>-14.668</b>	<b>46.006</b>	<b>-313,6%</b>
Oneri finanziari	-22.916	-27.891	4.975	-17,8%
<b>Risultato Lordo prima delle imposte</b>	<b>8.422</b>	<b>-42.559</b>	<b>50.981</b>	<b>-119,8%</b>
Imposte sul reddito	0	-450	450	-100,0%
<b>Risultato Netto</b>	<b>8.422</b>	<b>-43.009</b>	<b>51.431</b>	<b>-119,6%</b>

Dalla tabella sopra riportata, si evidenzia che si è avuto un miglioramento del Valore Aggiunto rispetto al 2016 di euro 42.578.

Il valore aggiunto è stato sufficiente a remunerare sia il costo del direttore, sia gli ammortamenti e accantonamenti. Infatti il margine operativo netto è positivo per €. 31.338, migliorato rispetto a quello ottenuto nel 2016 (€. -14.671).

Il margine operativo netto ulteriormente rettificato dal risultato negativo della gestione finanziaria (-€. 22.916), ha determinato un risultato d'esercizio positivo pari a €. 8.422.

## 5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

### A. *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

**Non sono intervenuti fatti di rilievo da dover essere recepiti nei valori di bilancio dopo la chiusura dell'esercizio.**

### B. *Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

**Non sono intervenuti fatti di rilievo da non dover essere recepiti nei valori di bilancio dopo la chiusura dell'esercizio.**

### C. *Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:*

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

**Non sono intervenuti fatti di rilievo che possono incidere sulla continuità aziendale.**

## 6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La gestione dell'Ente, sia dal punto di vista finanziario ed economico, nonostante le criticità passate, non sembra destare grosse preoccupazioni, data la capacità produttiva delle sue attività e la struttura operativa e produttiva. L'avvio di nuovi servizi e attività, non solo dell'Ente ma anche della società in house, che consentiranno un più generale contenimento dei costi di gestione,



unitamente alla divisioni di futuri utili, permetteranno all'ente anche di riportare almeno in pareggio il proprio Bilancio di esercizio.

## 7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto una utile di € 8.422 che è andato ad incrementare il Patrimonio Netto generato con la costituzione del Fondo Riserva dato dal valore, tutto ammortizzato, dell'immobile di Sede rivalutato.

Viterbo li, 10/07/2018

Il Commissario Straordinario

Avv. Innocenzo De Sanctis

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Innocenzo De Sanctis". It is written in a cursive style with a horizontal line through the middle of the signature.